COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI

Provincia di Cremona

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C./C.C
N° 10 DEL 27 3 2021
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Raffaele Pio Grassi)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Nadia Dina Bramani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 15/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Casalbuttano ed Uniti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15/02/2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Nadia Dina Bramani

Nadia Dina Bramani

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
DOMANDE PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 6
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
Previsioni di cassa 11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 19
A) ENTRATE 19
Entrate da fiscalità locale 19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 21
Sanzioni amministrative da codice della strada 22
Proventi dei beni dell'ente 23
Proventi dei servizi pubblici 23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) 24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 25
Spese di personale 25
Spese per acquisto beni e servizi 27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 27
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 30
Fondo di riserva di cassa 30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 30
ORGANISMI PARTECIPATI 32
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 37
CONCLUSIONI 38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Nadia Dina Bramani revisore nominata con deliberazione dell'organo consiliare n. 2 del 15/02/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12 febbraio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 11/02/2021 con deliberazione n. 21 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Vista la Legge di Bilancio 2021, Legge n. 178 del 30/12/2020;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 8/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti registra una popolazione al:
01.01.2019, di n. 3.810 abitanti
01.01.2020, di n. 3.832 abitanti
01.01.2021, di n. 3.719 abitanti

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, termine prorogato inizialmente dall'articolo 106 del D.L. 34/2020 al 31 gennaio e 2021 e, successivamente dal Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021 al 31 marzo 2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 18 giugno 2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 30 maggio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+)	402.885,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	106.592,07
b) Fondi accantonati	213.973,11
c) Fondi destinati ad investimento	6.511,21
d) Fondi liberi	75.808,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**402.885,10**

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione 2019.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.508.967,92	1.609.657,84	2.132.780,59
di cui cassa vincolata	512.000,00	512.000,00	512.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ***si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bi ancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	40.578,40	49.679,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	3.269.000,48	3.300.759,94	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	87.219,24	381.138,69	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*	*0,00*	*381.138,69*	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.609.657,84	2.137.780,59		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	0,00	previsione di competenza	2.243.924,15	2.199.174,35	2.204.400,04	2.202.404,43
			previsione di cassa	2.680.445,10	2.836.192,72		
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	0,00	previsione di competenza	1.099.667,82	565.407,74	536.137,74	536.137,74
			previsione di cassa	1.115.370,40	703.948,73		
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	0,00	previsione di competenza	891.108,04	898.244,88	911.494,88	861.860,44
			previsione di cassa	1.074.585,77	1.211.696,08		
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	0,00	previsione di competenza	2.312.079,42	1.913.000,00	324.000,00	254.000,00
			previsione di cassa	4.388.481,90	3.773.996,49		
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza	77.320,00	40.320,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	94.477,58	57.477,58		
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	0,00	previsione di competenza	77.320,00	40.320,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.320,00	40.320,00		
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	0,00	previsione di competenza	1.760.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00
			previsione di cassa	1.814.491,62	1.734.134,47		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	8.461.419,43	7.371.466,97	5.691.032,56	5.569.402,61
			previsione di cassa	11.245.272,37	10.357.766,07		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	11.878.217,55	11.103.044,82	5.691.032,56	5.569.402,61
			previsione di cassa	12.854.930,21	12.490.546,66		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione *(All a) Ris amm Pres)*. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.261.767,88	previsione di competenza	4.089.517,73	3.575.265,46	3.477.326,47	3.473.749,81
			di cui già impegnato*		667.525,65	152.095,31	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	49.679,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.502.933,41	5.443.809,59		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	241.086,52	previsione di competenza	5.789.546,83	5.604.079,94	324.000,00	254.000,00
			di cui già impegnato*		3.300.759,94	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.300.759,94	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.036.737,82	4.585.932,28		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	77.320,00	40.320,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.320,00	40.320,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	161.832,99	168.379,42	174.706,19	126.652,80
			di cui già impegnato*		52.667,47	52.667,46	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	161.832,99	168.379,42		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.578,34	previsione di competenza	1.760.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.778.289,15	1.733.578,34		
	TOTALE TITOLI	1.521.432,74	previsione di competenza	11.878.217,55	11.103.044,82	5.691.032,66	5.569.402,61
			di cui già impegnato*		4.020.953,06	204.762,77	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.350.439,16	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.557.113,37	11.972.019,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.521.432,74	previsione di competenza	11.878.217,55	11.103.044,82	5.691.032,66	5.569.402,61
			di cui già impegnato*		4.020.953,06	204.762,77	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.350.439,16	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.557.113,37	11.972.019,63		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2021 si è determinato ed approvato il prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammontante ad euro 918.015,64 di cui 605.746,76 presunto vincolato, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 06/02/2021, in corso di esercizio provvisorio, si è approvata una variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione che ha disposto l'utilizzo dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 143.162,23, per garantire l'avvio di spese soggette a termine di scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente.

Al bilancio di previsione 2021-2023, avendo l'Ente applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate, è stato allegata la tabella a2).

Avanzo totale applicato al Bilancio 2021/2023 euro 381.138,69 di cui 143.162,23 con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06/02/2021 di "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2021, AI SENSI DEL PUNTO 8.11 - ALL. 4/2 DELL'EX D.LGS. N.118/2011", sulla quale la sottoscr tta ha espresso il proprio parere favorevole n. 2 del 4/02/2021.
La restante quota di avanzo vincolata applicata al bilancio di previsione 2021/2023 ammonta ad euro per euro 237.976,46.

UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020:

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	216.010,49
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	70.025,90
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	95.102,30
Utilizzo altri vincoli	0,00
TOTALE	**381.138,69**

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con determinazione assunta in data 30/12/2020 n. 526 dalla Responsabile del Servizio Finanziario sono stati re-imputati alcuni impegni di spesa assunti nel 2020 all'esercizio 2021 con copertura dal FPV per un importo complessivo di € 3.350.439,16 così suddiviso:
spesa parte corrente € 49.679,22 Fondo salario accessorio personale
spesa parte capitale € 3.300.759,94

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	49.679,22
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cu	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	49.679,22
Entrata in conto capitale	3.300.759,94
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	3.300.759,94
TOTALE	3.350.439,16

La Nota integrativa al bilancio 2021/2023 riporta una dettagliata descrizione di tutti gli impegni di conto capitale re-imputati al 2021.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	**2.132.780,59**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.836.192,72
2	Trasferimenti correnti	703.948,73
3	Entrate extratributarie	1.211.696,08
4	Entrate in conto capitale	3.773.996,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	57.477,58
6	Accensione prestiti	40.320,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.734.134,47
	TOTALE TITOLI	**10.357.766,07**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**12.490.546,66**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	5.443.809,59
2	Spese in conto capitale	4.585.932,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	40.320,00
4	Rimborso di prestiti	168.379,42
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.733.578,34
	TOTALE TITOLI	**11.972.019,63**
	SALDO DI CASSA	**518.527,03**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta ai singoli Responsabili di servizio che ***devono partecipare*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 512.000,00.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021				**2.132.780,59**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*637.018,37*	2.199.174,35	2.836.192,72	2.836.192,72
2	*Trasferimenti correnti*	*138.540,99*	565.407,74	703.948,73	703.948,73
3	*Entrate extratributarie*	*313.451,20*	898.244,88	1.211.696,08	1.211.696,08
4	*Entrate in conto capitale*	*2.495.743,54*	1.913.000,00	4.408.743,54	3.773.996,49
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*17.157,58*	40.320,00	57.477,58	57.477,58
6	*Accensione prestiti*	*0,00*	40.320,00	40.320,00	40.320,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	*0,00*	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*19.134,47*	1.715.000,00	1.734.134,47	1.734.134,47
	TOTALE TITOLI	**3.621.046,15**	**7.371.466,97**	**10.992.513,12**	**10.357.766,07**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.621.046,15**	**7.371.466,97**	**10.992.513,12**	**12.490.546,66**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*1.261.767,88*	3.575.265,46	4.837.033,34	5.443.809,59
2	*Spese in Conto Capitale*	*241.086,52*	5.604.079,94	5.845.166,46	4.585.932,28
3	*Spese per Incremento di Attività Finanziarie*	*0,00*	40.320,00	40.320,00	40.320,00
4	*Rimborso di Prestiti*	*0,00*	168.379,42	168.379,42	168.379,42
5	*Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere*	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00
7	*Spese per Conto Terzi e Partite di Giro*	*18.578,34*	1.715.000,00	1.733.578,34	1.733.578,34
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.521.432,74***	***11.103.044,82***	***12.624.477,56***	**11.972.019,63**
	SALDO DI CASSA				**518.527,03**

E' previsto alla Missione 20 - Spese Correnti - il capitolo 3046 Fondo di Riserva di Cassa che presenta uno stanziamento di euro 800.000,00.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)[1]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 2.132.780,59					-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		49.679,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.662.826,97	3.652.032,56	3.500.402,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.575.265,46	3.477.326,47	3.473.749,81
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*70.038,45*	*70.883,70*	*70.883,70*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		168.379,42	174.706,19	126.652,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-31.138,69**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		31.138,69	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		350.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.300.759,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.993.640,00	324.000,00	254.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		40.320,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		5.604.079,94 *0,00*	324.000,00 *0,00*	254.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		40.320,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		40.320,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		31.138,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-31.138,69**	**0,00**	**0,00**

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Lgs. n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).
Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Utilizzo proventi alienazioni - CAPITOLO ENTRATA 2721 EURO 110.000,00

Si prevede l'alienazione di una porzione del palazzo comunale destinata a bar. In caso di effettiva vendita il ricavato andrà a finanziare un ulteriore stralcio dell'intervento di recupero della "Torre della Norma" previa destinazione del 10% a riduzione indebitamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Sanzioni codice della strada *			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Aggi e spese per recupero evasione	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Rimborso tributi	10.000,00	3.000,00	4.000,00
Retrocessione concessioni cimiteriali	4.000,00	1.500,00	2.500,00
Assistenza trasporto scolastico COVID	14.000,00	0,00	0,00
Coordinamento distretto commercio	20.000,00	0,00	0,00
Buoni emergenza alimentare	9.162,23	0,00	0,00
Totale	**91.162,23**	**38.500,00**	**40.500,00**

*Le sanzioni al codice della strada sono riscosse dall'Unione dei Comuni Lombarda di Casalbuttano ed Uniti e Corte dei Cortesi con Cignone alla quale in Comune aderisce.

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (NEGATIVO)
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (NEGATIVO)
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale tenuto conto del contenuto minimo e dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP 2021/2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 26/09/2020, presentato al Consiglio Comunale mediante deposito in data 01/10/2020. Il Revisore ha espresso parere favorevole sul DUP con verbale n. 22 del 12/10/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 18 del 11/02/2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 11/02/2021, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.
I programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Ai sensi di quanto disposto dal comma 6 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sulla base di quanto comunicato dai Responsabili di Servizio dell'Ente non si prevedono nel biennio 2021/2023 acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00. (Previsione contenuta nel DUP).
Si ricorda che, nel caso in cui gli enti non *provvedano* alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunque comunicazione sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 6/02/2021 l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole con verbale n 3 in data 5/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 6/02/2021 non prevede al momento nuove assunzioni e più specificatamente:

anno 2021: nessuna assunzione
anno 2022: eventuali assunzioni da definire per turn-over
anno 2023: eventuali assunzioni da definire per turn-over

La previsione triennale di bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano della alienazioni contenuto nel DUP prevede l'alienazione di una porzione del palazzo comunale destinata a bar. In caso di effettiva vendita il ricavato andrà a finanziare un ulteriore stralcio dell'intervento di recupero della "Torre della Norma".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Fondo di Solidarietà (FSC) ANNO 2021

Successivamente alla redazione degli schemi di bilancio 2021/2023, sono stati aggiornati i dati, da parte del Ministero dell'Interno - Finanza Locale -, relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2021.
Il trasferimento assegnato al Comune di CASALBUTTANO ED UNITI risulta essere per l'anno 2021 di euro 512.682,24, a fronte di uno stanziamento iscritto in bilancio 2021/2023 - capitolo 2962 - di euro 517.674,35. Considerato la maggiore entrata iscritta in bilancio, si invita l'Ente a modificare gli stanziamenti inizialmente previsti a Bilancio in una prossima variazione.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00. Gettito previsto:

Assestato 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
419.100,00	430.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

La previsione dell'addizionale comunale Irpef è altresì più incerta che mai in quanto non si può non tener conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. Infatti, pur auspicando una rapida ripresa economica l addizionale 2021 si attesterà con tutta probabilità su livelli inferiori al trend storico fino al 2019. Per questo la previsione di gettito del triennio è stata diminuita in via prudenziale.
Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aliquote vigenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale escluse cat. A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	**Esenti**
Abitazione principale cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (detrazione € 200,00)	**0,50%**
Fabbricati rurali ad uso strumentale	**0,10%**

Immobili categoria D	**1,00%**
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	**0,10%**
Fabbricati posseduti ed utilizzati da Onlus ed ex Ippab (immobili destinati ad attività svolte con modalità commerciali)	**0,76%**
Terreni agricoli ricadenti nei Comuni circolare MEF n. 9/1993	**Esenti**
Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti	**Esenti**
Terreni agricoli posseduti da non coltivatori diretti	**1,00%**
Aree fabbricabili	**1,00%**
Altri immobili	**1,00%**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	**Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
IMU	690.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Recupero evasione IMU	81.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale	**771.500,00**	**755.000,00**	**755.000,00**	**755.000,00**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
TARI	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Recupero evasione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma del medesimo importo delle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ***non ha*** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 in quanto il gestore sta provvedendo alla sua redazione e lo stesso verrà approvato entro il termine del 31 marzo attualmente termine di approvazione del bilancio 2021/2023.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ***ha*** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa che verrà utilizzata sarà elaborata sulla base del criterio medio - ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata, con modifica del regolamento vigente, dal Consiglio Comunale per adeguarlo alle disposizioni in materia di assimilazione dei rifiuti di cui al D. Lgs. 116/2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	57.763,45	2.345,05	81.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TARI	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	**57.763,45**	**2.345,05**	**83.500,00**	**67.000,00**	**67.000,00**	**67.000,00**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 non è stata calcolata in quanto l'Ente accerta per cassa. Si invita l'Ente a seguire il nuovo ordinamento contabile armonizzato in materia di accertamento e imputazione contabile delle entrate relative all'evasione tributaria secondo il principio contabile di cui allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	14.557,80	0,00	14.557,80
2020 (assestato)	176.902,55	0,00	176.902,55
2021	111.000,00	0,00	110.000,00
2022	274.000,00	0,00	274.000,00
2023	204.000,00	0,00	204.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001,UTILIZZO riproposto ed approvato nella legge di bilancio 2021 per l'esercizio 2021.
L'ente ha destinato l'intera previsione di incasso degli oneri del triennio alle spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada sono interamente gestiti dall'Unione di Comuni Lombarda di Casalbuttano ed Uniti e Corte de' Cortesi con Cignone alla quale è stata trasferita la funzione di Polizia Locale. Pertanto l'Unione provvede all'incasso dei proventi, alla determinazione del FCDE, a destinare le quote di competenza della Provincia di Cremona (ente proprietario della strada sulla quale è installato un rilevatore fisso di velocità), le quote destinate alla polizia locale ed alla segnaletica stradale. Annualmente l'Unione trasferisce ai Comuni associati la quota di competenza, secondo le percentuali stabilite in sede di trasferimento della funzione, calcolata sulle somme effettivamente incassate. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2021 è stata definita la destinazione del trasferimento dall'Unione nei seguenti importi:

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
trasferimento da sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
trasferimento da sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE SANZIONI	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione alloggi ERP capitolo 2990	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Canoni di locazione a destinazione commerciale capitolo 2492	35.910,00	35.910,00	35.910,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**105.910,00**	**105.910,00**	**105.910,00**

Il Capitolo 2492 riguarda i canoni locazione di due immobili a destinazione commerciale e dell'immobile destinato a Caserma dei Carabinieri. Gli importi sono quelli stabiliti nei contratti di locazione.
Il Capitolo 2990 riguarda i canoni di locazione alloggi edilizia economico popolare stanziamento previsti di € 70.000,00 quantificato sulla base degli alloggi locati.
Non è stato previsto FCDE in quanto le locazioni degli immobili ad uso commerciale e della caserma non presentano criticità nell'incasso e gli alloggi di ERP sono in gestione ad Aler che rendiconta gli incassi effettivi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda 2021/2023 individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	80.000,00	114.000,00	70,18%
Trasporti scolastico	500,00	55.300,00	0,90%
Teatri	41.000,00	63.600,00	64,47%
Attività di centro estivo	5.000,00	10.000,00	50,00%
Corsi extrascolastici pre/post	3.000,00	4.000,00	75,00%
Impianti sportivi	6.700,00	26.385,41	25,39%
Corso di educazione musicale	6.500,00	9.000,00	72,22%
Servizi cimiteriali di sepoltura	22.000,00	28.673,92	76,72%
Servizi di telesoccorso	100,00	1.000,00	10,00%
Totale	**164.800,00**	**311.959,33**	**52,83%**

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Mense scolastiche	80.000,00	114.000,00	70,18%
Trasporti scolastico	500,00	41.000,00	1,22%
Teatri	56.000,00	87.300,00	64,15%
Attività di centro estivo	5.000,00	7.500,00	66,67%
Corsi extrascolastici pre/post	3.000,00	4.000,00	75,00%
Impianti sportivi	6.700,00	24.101,98	27,80%
Corso di educazione musicale	6.500,00	9.000,00	72,22%
Servizi cimiteriali di sepoltura	22.000,00	28.673,92	76,72%
Servizi di telesoccorso	100,00	1.000,00	10,00%
Totale	**179.800,00**	**316.575,90**	**56,80%**

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Mense scolastiche	80.000,00	114.000,00	70,18%
Trasporti scolastico	500,00	41.000,00	1,22%
Teatri	56.000,00	89.300,00	62,71%
Attività di centro estivo	5.000,00	7.500,00	66,67%
Corsi extrascolastici pre/post	3.000,00	4.000,00	75,00%
Impianti sportivi	6.700,00	23.807,96	28,14%
Corso di educazione musicale	6.500,00	9.000,00	72,22%
Servizi cimiteriali di sepoltura	22.000,00	28.673,92	76,72%
Servizi di telesoccorso	100,00	1.000,00	10,00%
Totale	**179.800,00**	**318.281,88**	**56,49%**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato calcolato in quanto viene utilizzata o la modalità del pre-pagato (mensa) o comunque il pagamento viene richiesto prima dell'erogazione del servizio.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 11/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,83% per l'anno 2021, 56,80% per l'anno 2022 e 56,49% per l'anno 2023.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ***non ha*** provveduto ad adeguare le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 11/02/2021 ha approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 11/02/2021 ha approvato le relative tariffe del CUP.

L'Ente ***ha previsto*** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale ai capitoli di entrata 3081, 3082 e 3083 come segue:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
CUP Esposizioni pubblicitarie e diritti pubbliche affissioni	3.250,00	6.500,00	6.500,00
CUP Occupazione suolo pubblico	8.000,00	10.000,00	10.000,00
CUP Occupazione solo pubblico per mercati	12.000,00	12.000,00	12.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		**Previsioni Def. 2020**	**Previsioni 2021**	**Previsioni 2022**	**Previsioni 2023**
101	Redditi da lavoro dipendente*	755.470,64	828.769,29	779.090,07	779.090,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.447,24	67.447,29	69.447,29	69.447,29
103	Acquisto di beni e servizi	1.650.909,37	1.570.121,00	1.517.041,00	1.513.641,00
104	Trasferimenti correnti **	1.112.343,64	665.737,23	685.075,00	687.075,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	175.153,39	163.566,90	159.657,09	155.043,01
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	97.521,74	73.600,00	63.000,00	65.300,00
110	Altre spese correnti	231.671,71	206.023,75	204.016,02	204.153,44
	Totale	**4.089.517,73**	**3.575.265,46**	**3.477.326,47**	**3.473.749,81**

* Le previsioni degli stanziamenti definitiv 2021 del macroaggregato 101 comprendono le reimputazioni da FPV di euro 49.679,22 a titolo di fondo salario accessorio 2020 non ancora liquidato.

** Le previsioni degli stanziamenti definitivi 2020 del macroaggregato 104 comprendono le spese finanziate con i contributi straordinari relativi all'emergenza sanitaria da Covid 19.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.045.435,86, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), per euro 178.958,35;

Sono stati accantonati a titolo di rinnovi contrattuali nella missione 20 Fondo rinnovi CCNL i seguenti importi:
anno 2021 euro 6.209,95
anno 2022 euro 6.209,95
anno 2023 euro 6.209,95

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:
1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia demografica di cui alla lettera d), avendo n. 3832 abitanti al 31.12.2019 e n. 3.719 abitanti alla data del 31.12.2020.

Spesa di personale anno 2019 € 722.390,95 = **20,97%**
Media entrate a netto FCDE € 3.445.588,71

L'Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera d) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,97%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

L'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole con verbale n 3 in data 5/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 6/02/2021 ha approvato lai programmazione triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	942.500,65	826.769,29	779.090,07	779.090,07
Spese macroaggregato 103	14.350,00	4.420,00	4.420,00	4.420,00
Irap macroaggregato 102	63.811,63	49.227,28	49.227,28	49.227,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota personale Unione	203.731,93	221.918,10	221.819,10	221.819,10
Altre spese: Segretario e convenzioni	0,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.224.394,21**	**1.159.334,67**	**1.111.556,45**	**1.111.556,45**
(-) Componenti escluse (B)	178.958,35	215.800,63	215.800,63	215.800,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.045.435,86**	**943.534,04**	**895.755,82**	**895.755,82**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione di spesa della annualità 2021 del macroaggregato 101 comprende la spese del personale 2020 re-imputate con il FPV al 2021 per euro 49.679,22 a titolo di salario accessorio al personale dipendente.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.045.435,86.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio e le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.
Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato tutti i limiti previsti dal D.L. n.78/2010.
Nuova spending review
La legge 30 dicembre 2020 , n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 al comma 850 dell'articolo 1 prevede che dal 2023 al 2025 :"In considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavorc agile, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, i comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 200 milioni di euro, per le regioni e le province autonome, a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane".

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.
In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:
- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Il FCDE è stato calcolato utilizzando il quinquiennio 2015/2019 sulla base dei soli incassi competenza.

L'Ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.199.174,35	63.471,50	63.471,50	0,00	2,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	565.407,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	898.244,88	6.566,95	6.566,95	0,00	0,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.913.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	40.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	**5.616.146,97**	**70.038,45**	**70.038,45**	**0,00**	**1,25%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.662.826,97	70.038,45	70.038,45	0,00	1,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.953.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.204.400,04	63.471,50	63.471,50	0,00	2,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	536.137,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	911.494,88	7.412,20	7.412,20	0,00	0,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**3.976.032,66**	**70.883,70**	**70.883,70**	**0,00**	**1,78%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.652.032,66	70.883,70	70.883,70	0,00	1,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.202.404,43	63.471,50	63.471,50	0,00	2,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	536.137,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	861.860,44	7.412,20	7.412,20	0,00	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**3.854.402,61**	**70.883,70**	**70.883,70**	**0,00**	**1,84%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.600.402,61	70.883,70	70.883,70	0,00	1,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1306 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 18.973,73 pari allo 0,53% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.575.265,46;

anno 2022 - euro 14.120,75 pari allo 0,40% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.477.326,47;

anno 2023 - euro 14.258,17 pari allo 0,41% delle spese correnti ammontanti ad euro 3.473.749,81;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente non ha conteziosi in essere e, di conseguenza, non sono stati accantonati importi alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Oggetto	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo Indennità di fine mandato al Sindaco	1.398,00	1.398,00	1.398,00
Fondo rinnovi contrattuali CCNL	6.209,95	6.209,95	6.209,65
Totale	7.607,95	7.607,95	7.607,95

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo rinnovi contrattuali al personale	4.645,93
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (Indennità fine mandato Sindaco)	699,000

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa stanziato per un importo di euro 800.000,00 rientra rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL,non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso

dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

La situazione del Comune di Casalbuttano ed Uniti al 31/12/2020, come rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è la seguente:

1. Stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020: - € 14.883,49
2. Tempi di pagamento: il tempo medio di ritardo è di giorni 13
3. Adempimenti normativi previsti dal comma 868 della legge n. 148/2018: effettuati

Pertanto risultano rispettate la prima e la terza condizione sopra riportate, ma non la seconda in quanto nell'anno 2021 il tempo medio ponderato di ritardo sui pagamenti è di 13 giorni. Ciò comporta di dover effettuare un accantonamento nel bilancio di previsione 2021/2023 pari al 2% degli stanziamenti di bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il fondo stanziato nel bilancio non può essere impegnato e pertanto confluisce nel risultato di amministrazione.
Il fondo previsto nel bilancio ammonta ad € 21.003,62 ed è stato calcolato nel modo seguente:

Totale macroaggregato 103	€ 1.593.121,00
Dedotto:	
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	€ 542.940,00
Totale	€ 1.050.181,00

€ 1.050.181,00 x 2% = € 21.003,62 Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha quindi previsto l'iscrizione in bilancio a titolo di fondo garanzia debiti commerciali per euro 21.003,62 per ogni singola annualità 2021 -2022 e 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

Il Revisore invita l'Ente a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa sollecitando i vari Responsabili dei servizi ad una più celere liquidazione delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020 è stata effettuata la ricognizione ordinaria ed analisi delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e s.m.i.

Si invita l'Ente a comunicare l'esito di tale ricognizione, confermativa delle società detenute nell'anno precedente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% partecipazione
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2,61%
CASALASCA SERVIZI SPA	0,10%
PADANIA ACQUE SPA	0,93923%

Sono stati affidati alle società partecipate del Comune i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a CASALASCA Servizi Spa;
- Gestione piazzola raccolta differenziata a CASALASCA Servizi Spa;
- Gestione servizio idrico integrato a PADANIA Acque Spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente NON prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato NON hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		350.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.300.759,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.993.640,00	324.000,00	254.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		40.320,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		5.604.079,94 *0,00*	324.000,00 *0,00*	254.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		40.320,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		40.320,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		31.138,69		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-31.138,69**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il programma delle opere pubbliche 2021/2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 11/02/2021.

Nella Nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 vengono descritti in modo dettagliato gli investimenti che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2021/2023 e le opere programmate negli anni precedenti che sono in corso di esecuzione, re-imputate nel bilancio mediante il FPV.

Questo Revisore invita L'Ente, per le spese in conto capitale, ad adottare un cronoprogramma delle spese che deve essere adeguato, deve indicare con esattezza gli esercizi in cui le obbligazioni giuridiche giungeranno a scadenza e diventeranno esigibili. Un adeguato cronoprogramma consente di rappresentare e gestire, in modo responsabile e controllato, il divario temporale esistente tra il momento del reperimento delle entrate e quello del loro utilizzo per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Sollecita quindi l'Ente ad adottare tutte le misure organizzative interne necessarie per responsabilizzare, nel conseguimento degli obiettivi, monitorabili attraverso il CRONOPROGRAMMA, i titolari dei relativi compiti e funzioni. E' necessaria sinergia organizzativa e procedimentale tra i Responsabili di vertice. Tale sinergia consente di formulare previsioni di bilancio congrue ed attendibili in grado di orientare le successive fasi di gestione e rendicontazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie come ad esempio opere a scomputo di permessi a costruire, acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing).

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati in corso.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***rispetta*** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ***ha verificato*** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.511.764,40	3.365.165,44	3.203.332,45	3.075.273,03	2.900.566,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	40.320,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	146.598,96	161.832,99	168.379,42	174.706,19	126.652,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**3.365.165,44**	**3.203.332,45**	**3.075.273,03**	**2.900.566,84**	**2.773.914,04**
Nr. Abitanti al 31/12	3.832	3.719			
Debito medio per abitante	**878,17**	**861,34**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. L'assunzione del nuovo prestito prevista nell'esercizio finanziario 2021 di euro 40.320,00 finanzia in conto capitale la spesa per: "Interventi di manutenzione straordinaria Teatro".

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	182.821,87	172.991,29	163.566,90	159.657,09	155.043,01
Quota capitale	146.598,96	161.832,99	168.379,42	174.706,19	126.652,80
Totale fine anno	**329.420,83**	**334.824,28**	**331.946,32**	**334.363,28**	**281.695,81**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 478.267,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dalla Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	182.821,87	172.991,29	163.566,90	159.657,09	155.043,01
entrate correnti	3.515.189,21	3.753.874,44	3.515.270,21	3.515.270,21	3.515.270,21
% su entrate correnti	**5,20%**	**4,61%**	**4,65%**	**4,54%**	**4,41%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Ente nel 2020 si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA ai sensi della circolare CDP n.1300 del 23/04/2020, allegato n. 1.
Sulla rinegoziazione questo Revisore ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 9 del 22/05/2020.

La rinegoziazione ha consentito di realizzare una economia sulle rate di ammortamento pari ad € 106.532,46 per l'anno 2020 ed € 50.141,98 dall'anno 2021, ma nel contempo ha prolungato la durata dei piani di ammortamento sino al 31/12/2043.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti;

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, detto Organo di revisione certificherà l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 Dl 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del Dl 104/2020) entro il 30 maggio 2021 in base alla Legge di bilancio 2021. Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.
Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- invita l'Ente a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Nadia Dina Bramani

Nadia Dina Bramani